

Pd e ambientalisti: il raddoppio delle cubature voluto dalla giunta ignora il Piano regolatore

Edilizia, accuse al Comune “Un regalo ai costruttori”

È POLEMICA sull'ipotesi del Campidoglio di raddoppiare le cubature nelle otto Centralità del Piano regolatore, tra cui La Storta, Romanina e Ponte Mammolo. «È un assalto al Piano e un regalo ai costruttori. Si cerca di fare cassa con le cubature» attacca il Pd. Ma l'assessore Corsini replica: «Quei metri cubi in più sono necessari per le infrastrutture».

LAURA MARI A PAGINA IV

Nuove cubature, Prg sotto tiro Il Pd: “Un regalo ai costruttori”

LAURA MARI

«UN ASSALTO al Piano regolatore e un regalo ai costruttori». Così l'opposizione e gli ambientalisti definiscono la memoria di giunta con cui l'assessore comunale all'Urbanistica Mario Corsini ha chiesto agli uffici competenti di verificare la possibilità di raddoppiare le cubature per le otto Centralità previste dal Piano regolatore ma non ancora pianificate. Una colata

**Anche gli ambientalisti
contro l'ipotesi
dell'assessore Corsini
di raddoppiare i volumi
delle otto Centralità**

di cemento che investirebbe La Storta, Romanina, Acilia Madonnetta, Ponte Mammolo e Torre Spaccata.

«La giunta **Alemanno** va all'assalto al Piano regolatore — attacca il capogruppo Pd in Campidoglio, Umberto Marroni — l'urbanistica non può essere concepita come un baratto per fare cassa». Anche il deputato Pd Roberto Morassut punta il dito contro l'ipotesi del raddoppio delle cubature delle Centralità e sottolinea che «la giunta sta vendendo pezzi di città per realizzare opere pubbliche. Ma poi — prosegue — a pagare sono gli abitanti che devono subire il peso degli sfasci urbanistici». E il consigliere comunale Pd Massimiliano Valeriani aggiunge: «L'aumento delle cubature deve passare per il consiglio comunale, non per una memoria di

giunta». Per il consigliere Pd Dario Nanni, inoltre, «il raddoppio delle cubature non è altro che l'ennesimo regalo ai costruttori».

L'assessore all'Urbanistica Marco Corsini replica però che pur avendo «sempre difeso il Piano regolatore», alcune modifiche in deroga sono «assolutamente necessarie». E spiega: «Le otto Centralità sono state pianificate ma non realizzate perché l'indice edificatorio era insufficiente a generare risorse per le infrastrutture e i servizi. Quindi — prosegue l'assessore Corsini — per ogni centralità ora verrà verificato dagli uffici competenti se si possono aumentare, fino a un raddoppio inteso come limite massimo, le cubature della parte sub-pubblica e poi metterle a bando per trovare così le risorse per fare le strutture».

Ma gli ambientalisti annunciano battaglia. «Si sta preparando un vero e proprio sacco di Roma — polemizza Angelo Bonelli, capogruppo regionale dei Verdi — inizieremo una mobilitazione straordinaria per un referendum». E a chiedere chiarimenti al Campidoglio è anche Legambiente. «Con il raddoppio delle otto centralità si arriverà all'incirca a 20 milioni di metri cubi di cemento — sottolinea Mauro Veronesi, responsabile di Legambiente all'urbanistica — una follia sia sul piano ambientale che rispetto all'impatto sui quartieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La polemica

I QUARTIERI

L'ipotesi del raddoppio di cubature riguarda anche La Storta, Romanina, Acilia Madonnetta e Ponte Mammolo

IL CAMPIDOGGIO

L'assessore Corsini: «Solo un'ipotesi. Ma senza aumento di cubature non possono essere realizzate le Centralità»

L'OPPOSIZIONE

Il Pd: «Un assalto al piano regolatore. L'urbanistica è concepita come un baratto per fare cassa»

